c/residui	€. 85.423.413,45	
	Totale	€. 285.489.586,87
	Saldo di cassa al 31.12.2012	**€. -60.848.125,43**

Ulteriori analisi contabili

Si ritiene opportuno completare l'analisi dei risultati finanziari con l'elaborazione e la valutazione di alcuni dati contabili.

Scostamenti dalla previsione

Rispetto alle previsioni iniziali, l'accertamento presenta un differenziale del -20,95% mentre rispetto alle previsioni definitive l'accertamento delle entrate presenta un differenziale del -21,42%.
Per le spese lo scostamento, come già sopra evidenziato, degli impegni rispetto alle previsioni iniziali presenta un differenziale percentualmente pari al -21,83%, mentre rispetto alle previsioni definitive si registra un differenziale del -22,30%.
Con riferimento ai limiti su alcuni capitoli di spesa imposti dalla normativa vigente, da ultimo il D.L. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, si rappresenta che l'Ente ha predisposto il Bilancio di previsione tenendo conto delle riduzioni necessarie e nel corso della gestione ha rispettato i vincoli, fatte salve alcune eccezioni per talune fattispecie per le quali è stata richiesta ed acquisita autorizzazione in deroga – Portavoce del Commissario, Capo Ufficio Stampa, missioni per interventi umanitari e di emergenza, ovvero per adunanze a carattere internazionale ecc – da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della RGS con nota n. 63548 del 2011.

Struttura della spesa

La spesa complessiva pari ad **€ 307.024.659,20** è data per il 67,54% da spese correnti, per il 3,61% da spese di conto capitale e per il 28,85% da spese di partite di giro.
Relativamente alle spese correnti, le spese per gli Organi dell'Ente incidono per lo 0,21%, le spese di personale incidono per il 64,90%, quelle per l'acquisto di beni e servizi per il 11,46%, quelle per prestazioni istituzionali per il 2,55% e quelle per trasferimenti passivi per l' 8,22%; mentre le spese

diverse da quelle di funzionamento concernenti interventi diversi, incidono per il 12,66% del totale delle uscite correnti.

Per le partite di giro si evidenzia un' incidenza delle stesse pari al 28,85% sul totale delle uscite e al 28,53% sul totale delle entrate.

Tra queste ultime forte incidenza ha la voce " partite in conto sospesi". In particolare trattasi di anticipazioni di cassa, motivate dall'urgenza a provvedere a specifici trasferimenti di fondi, su autorizzazione del Direttore generale, disposti, nella maggior parte dei casi per pagamenti di ritenute previdenziali, IRAP, CPDEL per il personale a tempo determinato, partite anticipate dal Comitato centrale e che le unità territoriali debbono rimborsare; anticipazioni a Comitati provinciali in situazioni di carenze di liquidità per far fronte a spese obbligatorie (Comitato provinciale di Roma e Latina); anticipazioni per liquidazioni di sentenze.

Spese di personale

La spesa di personale risulta complessivamente pari a € 134.574.750,15 con una diminuzione di circa 9,5 mln rispetto all'esercizio 2011.

Personale civile

Le spese per il personale civile ammontano ad €. 77.045.885,18 con una riduzione di circa 5,2 mln rispetto all'esercizio precedente, in particolare risultano diminuite le seguenti voci:

cap. 10 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo", **cap. 11** "Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile non di ruolo, **cap. 14** "Compensi per lavoro straordinario, maggiorazioni per turni al personale civile non di ruolo", **cap.24** "Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale civile di ruolo", **cap. 37** "Buoni pasto e servizio mensa", e le spese relative al trattamento accessorio personale civile, professionisti, medici, Dirigenti e personale del comparto, dei capitoli **19, 20, 21, e 22.**

Per quanto riguarda la spesa si richiama quanto innanzi espresso e quanto riportato nella nota integrativa.

Si ritiene opportuno segnalare una particolare situazione del contenzioso del personale a tempo determinato riguardante l'incentivo alla produttività, che a seguito di sentenze sfavorevoli per l'Amministrazione, sta determinando considerevoli maggiori oneri. Per l'anno 2012 il dato complessivo è pari a € 5.854.251,55 impegnati dal Comitato centrale tra le partite di giro, nella

voce "Partite in conto sospesi" in quanto riferiti a personale in servizio presso le varie unità territoriali.

Personale militare

Le spese del personale militare nel 2012 sono diminuite, rispetto al 2011, complessivamente per circa 4.2 mln.

Gli impegni sono pari ad € 57.528.864,97.

Con riferimento al contributo ordinario del Ministero della Difesa, pari ad € 11.157.691,09 che com'è noto è destinato a far fronte alle spese "per la preparazione del personale e dei materiali necessari per assicurare l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo Militare della CRI e delle Infermiere Volontarie ausiliarie delle FF.AA.", lo stesso risulta utilizzato per le finalità previste .

Partite di giro

Il Titolo IV delle spese, evidenzia impegni per € 88.565.871,50, somma che trova corrispondenza con gli accertamenti del Titolo IV delle entrate, che presenta un saldo di pari importo.

Si prende atto che per l'esercizio in esame l'Ente ha provveduto a ridurre notevolmente le partite di giro (€ 88.565.871,50 nel 2012 rispetto ad € 105.850.448,70 nel 2011).

Si evidenzia che l'incidenza di tali partite rispetto al totale degli impegni (€ 307.024.659,20) , è pari al 28,85% del totale delle spese.

ANALISI DEI RESIDUI

Premessa

Per l'esercizio 2012 l'Ente ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi rilevando quelli insussistenti; l'operazione non si è conclusa in quanto sono stati richiesti chiarimenti da parte di questo Collegio. L'Amministrazione ha fornito risposta ed il Collegio si riserva l'ulteriore esame.

Con riferimento alla gestione dell'esercizio 2012 i residui attivi di competenza ammontano a complessivi € 95.646.892,83 ed i residui passivi a € 106.958.485.78.

I prospetti che seguono evidenziano invece i movimenti dei residui provenienti dagli anni precedenti per singolo titolo.

RESIDUI ATTIVI

	Consistenza al 01/01/2012	***Riscossi***	***Rimasti da riscuotere***	***Variazioni***
Parte corrente	€. 196.334.818,23	€. 16.915.450,23	€. 179.419.368,00	€. 0,00
Conto capitale	€. 936.423,29	€. 0,00	€. 936.423,29	€. 0,00
Partite di giro	€. 196.187.558,37	€. 45.930.960,94	€. 150.256.597,43	€. 0,00
TOTALI	**€. 393.458.799,89**	**€. 62.846.411,17**	**€. 330.612.388,72**	**€. 0,00**

La consistenza dei residui attivi di parte corrente, di provenienza degli esercizi 2011 e precedenti, risulta a inizio d'esercizio 2012 pari ad €.196.334.818,23.

Per semplicità di trattazione nell'analizzare la gestione dei residui nel corso dell'esercizio il Collegio dà contezza dei crediti più rilevanti ed in particolare di quelli accesi:

sul cap.30, nei confronti delle Unità territoriali di €. 30.300.612,18 nel corso del 2012 è stato riscosso per €. 39.846,00.

- **Sul cap. 45,** nei confronti delle A.S.L., ospedali e case di cura private per i servizi resi alle stesse dall'ex Centro Nazionale Trasfusione Sangue, pari a € 7.649.446,83 è ancora interamente da riscuotere. A questi si aggiungono i crediti per i servizi resi dal Laboratorio Centrale, registrati sul **capitolo 53** per € 4.914.974,64 e riscossi in corso d'esercizio per € 477.829,82.

- **Sul cap. 41**, il residuo al 1/1/2012 di € 11.825.614,45 attiene al contributo del Ministero della Salute per il servizio di pronto soccorso aeroportuale. Tale residuo è stato riscosso per € 2.969.129,76 nel corso dell'esercizio.

- **Sul cap.81**, il residuo al 1/1/2012 di € 15.827.381,46 attiene principalmente a rimborsi a vario titolo da parte di Unità periferiche ed è stato riscosso nel corso dell'esercizio per € 397.255,23.

- **Sul cap. 83**, il residuo al 1/1/2012 di € 31.960.283,97, riscosso per €. 754.471,15, attiene al rimborso delle spese di personale civile di ruolo utilizzato per attività svolte in convenzione dalle Unità territoriali CRI, anticipate dal Comitato Centrale.
- **Sul cap. 84**, il residuo al 1/1/2012 di € 33.624.767,80 attiene al rimborso di oneri di personale militare in servizio temporaneo destinato a compiti civili presso le Unità periferiche ed è stato riscosso per € 2.707.330,34 nel corso dell'esercizio.

- **Sul cap. 85**, il residuo all'1/1/2012 di € 12.079.036,31, riscosso per €.1.206.878,06, attiene al rimborso da parte delle Unità territoriali delle spese delle polizze assicurative sulle autovetture e autoambulanze in loro dotazione, anticipate dal Comitato Centrale.
- **Sul cap. 88,** il residuo all'1/1/2012 di €. 20.000.000,00 , ancora tutto da riscuotere, attiene al rimborso dal Comitato regionale Cri della Sicilia (per attività SI.SE Spa).

- **Sul cap. 180**, relativamente ai residui attivi in conto capitale, assume maggior rilievo il residuo di € 863.644,65 che concerne il credito vantato nei confronti del Comune di Roma - Agenzia Roma Capitale e Grandi Eventi - per la ristrutturazione del complesso immobiliare di Via Ostiense.

RESIDUI PASSIVI

	Consistenza al 01/01/2012	***Pagati***	***Rimasti da pagare***	***Variazioni***
Parte corrente	€. 196.190.912,33	€. 62.006.838,03	€. 134.184.074,30	€. 0,00
Conto capitale	€. 34.076.461,33	€. 14.105.105,17	€.19.971.356,16	€. 0,00
Partite di giro	€. 42.287.831,71	€. 9.311.470,25	€. 32.976.361,46	€. 0,00
TOTALI	**€. 272.555.205,37**	**€. 85.423.413,45**	**€. 187.131.791,92**	**€. 0,00**

I residui passivi di parte corrente sono relativi:

- alla categoria "**Oneri per il personale in attività di servizio**"; trattasi in massima parte di stipendi ed altri oneri accessori per il personale civile e militare relativi a voci retributive del 2011, contabilizzati nel primo periodo del 2012, e di competenze relative al saldo del compenso incentivante per l'anno 2011 corrisposte nel mese di maggio 2012. A fronte di € 78.965.610,13 di residui iniziali sono stati pagati per € 30.255.808,62;

- alla categoria "**Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi**"per € 19.645.983,43 di cui pagati € 7.868.489,67;

  alla categoria "**Uscite per prestazioni istituzionali**" € 27.906.364,88 di cui pagati € 7.499.339,51. Essi attengono principalmente ai **capitoli 139 e 140** per interventi per soccorsi in Italia e all'estero a favore di popolazioni vittime di calamità o conflitti e per programmi di sviluppo in via di espletamento e **capitolo 137** per la gestione del Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto, per accoglienza e assistenza degli immigrati richiedenti asilo politico;

- alla categoria "**Trasferimenti passivi**" €. 51.777.414,27 di cui pagati € 7.625.670,63. Trattasi in gran parte di residui relativi al **capitolo 155 "Trasferimenti a e tra Unità CRI"** per contributi alle Unità periferiche a vario titolo.

I residui passivi in conto capitale riguardano principalmente:

- la categoria "**Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari**" per € 6.944.011,44 di cui pagati € 2.131.953,99;

- la categoria "**Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche**" per € 21.527.923,08 di cui pagati € 8.399.305,77;

- la categoria "**Indennità di anzianità**" per € 5.585.409,59 di cui pagati € 3.563.237,60.
-

ANALISI DEI RISULTATI GESTIONALI

Dati riepilogativi della gestione di competenza

Dagli elementi desumibili dal consuntivo, la gestione di competenza può essere così riepilogata:

ENTRATE		USCITE		AVANZO
Trasferimenti correnti	162.987.635,75	Spese di funzionamento	158.750.950,63	
Altre entrate correnti	54.223.448,10	Altre spese correnti	48.601.045,39	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**217.211.083,85**	**TOTALE USCITE CORRENTI**	**207.351.996,02**	
Entrate c/capitale	4.701.629,95	Spese c/capitale	11.106.791,68	
Partite di giro	88.565.871,50	Partite di giro	88.565.871,50	
TOTALI	**310.478.585,30**		**307.024.659,20**	**3.453.926,10**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quel che concerne l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2012, lo stesso risulta pari a €.**71.320.878,42**, con un aumento del 5,08% rispetto al dato del 2011, esercizio che si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €.**67.866.952,32.** Al riguardo si evidenzia l'incidenza dei residui ancora di notevole entità e di incerta provenienza che vanno decisamente a condizionare il risultato di amministrazione.

Di seguito si riportano i dati di riferimento:

Disavanzo di Cassa ad inizio Esercizio	€	**53.036.642,20**
Riscossioni		

In Competenza	€	214.831.692,47		
In C/Residui	€	62.846.411,17	€	277.678.103,64
Pagamenti				
In Competenza	€	200.066.173,42		
In C/Residui	€	85.423.413,45	€	285.489.586,87
Disavanzo di Cassa alla fine dell'esercizio			€	**- 60.848.125,43**
Residui attivi				
Degli esercizi precedenti	€	330.612.388,72		
Dell'esercizio	€	95.646.892,83	€	426.259.281,55
Residui Passivi				
Degli esercizi precedenti	€	187.131.791,92		
Dell'esercizio	€	106.958.485,78	€	294.090.277,70
Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio			€	**71.320.878,42**

Dal prospetto che segue è possibile evincere gli effetti positivi e negativi che la gestione ha prodotto sull'avanzo di amministrazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012, con evidenza sul risultato finale:

Avanzo di amministrazione al 01/01/2012	**67.866.952,32**
- Variazione residui attivi anni 2009 e pregressi (residui eliminati)	0,00
+ Variazione Residui passivi cancellati	0,00
Totale variazioni	**0,00**
avanzo competenza 2012	**3.453.926,10**
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	**71.320.878,42**

Detto avanzo di amministrazione al 31/12/2012 risulta vincolato per € 52.592.325,63, di cui € 48.690.168.21 riferite agli esercizi precedenti e vigenti al 31.12.2011 ed € 3.902.157,42 rivenienti dalla gestione 2012, così come si evince dai prospetti riportati nella nota integrativa.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il conto economico nel 2012 si chiude con un disavanzo di € 57.020.174,45, mentre per l'esercizio 2011 l'avanzo economico era pari ad € 9.434.092,93. Tale risultato è stato determinato come segue:

Valore della produzione	€	217.211.083,85
Costi della produzione	€	277.582.663,56
Differenza tra valore e costi della produzione	€	- 60.371.579,71
Proventi e oneri finanziari	€	-2.949.436,50
Proventi e oneri straordinari	€	6.300.841,76
Disavanzo economico	**€**	**57.020.174,4**

Il consistente disavanzo economico al 31 12 2012 è dovuto in particolare all'incremento di Euro 70.391.150,35 dei costi per il personale alla voce "Trattamento di fine rapporto", ciò in quanto sono stati adeguati i fondi di liquidazione indennità di anzianità per il personale civile e militare in base alla reale consistenza di personale in servizio, aggiornamento che non era stato operato in precedenza annualmente. L'operazione è stata effettuata in sede di terza variazione del Bilancio di previsione 2012.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	609.770.651,29
Passività	€	383.985.477,58
Patrimonio netto		
Patrimonio netto al 31.12.2011	€	282.805.348,16
Disavanzo economico dell'esercizio	€	- 57.020.174,45
Totale Patrimonio netto	**€**	**225.785.173,71**

La differenza risultante tra il patrimonio netto 2011 (€ 282.805.348,16) e quello 2012 (€.225.785.173,71) è pari al disavanzo economico di € 57.020.174,45.

Si evidenzia che nell'attivo circolante, alla voce "altri titoli" figurano obbligazioni per €.51.645,69.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, il Collegio, contrariamente a quanto rilevato per gli anni precedenti, prende atto che nella nota integrativa sono stati forniti utili elementi di valutazione delle poste dello stato patrimoniale.

Considerazioni finali

Da quanto sopra esposto si evidenzia la seguente situazione economico-finanziaria dell'Ente:

1. un avanzo di competenza di **€. 3.453.926,10**;
2. un disavanzo economico di **€. 57.020.174,45;**
3. un disavanzo di cassa a tutto il 2012 di **€. – 60.848.125,43**
4. un avanzo di amministrazione pari ad €.**71.320.878,42**.

Il Collegio, nel corso del 2012, ha seguito l'attività dell'Ente ed ha constatato il notevole impegno profuso per sanare inadempimenti e criticità derivanti da situazioni pregresse sia relative agli aspetti gestionali che organizzativi.

In alcune occasioni il Collegio ha mosso dei rilievi, ai quali l'Ente ove possibile si è adeguato. E' superfluo evidenziare la notevole complessità organizzativa e gestionale dell'Ente, la inoperosità negli investimenti per ovvi motivi legati alla riorganizzazione, la instabilità finanziaria dovuta a situazioni debitorie della periferia, le difficoltà di recupero dei crediti e il pesante ricorso all'anticipazione bancaria. Nel corso del 2012, peraltro, sono stati disposti trasferimenti di fondi (circa € 5,8 mln a favore del Comitato regionale Sicilia per SISE) che aggiunti alla riduzione di circa €. 17 mln dei trasferimenti dei contributi dello Stato (Ministero della Salute) hanno concorso a determinare il disavanzo di cassa.

L'impianto informatico della contabilità ha avuto una notevole implementazione collegando con maggiore puntualità la periferia al centro. Ciò sta determinando, nel tempo, un miglioramento della gestione contabile complessiva.

Tutto quanto innanzi premesso, ferme restando le osservazioni e riflessioni formulate nel corso dell'anno, questo Collegio unico dei revisori, ai sensi dell'art.47, comma 3, del D.P.R. n.97 del 2003, **esprime giudizio favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2012**.

Il Collegio esamina la corrispondenza pervenuta.

9.2 Con nota n.23384 del 24/04/2013 inviata dalla Direzione Generale è stato trasmesso il rendiconto generale consolidato 2012 della Croce Rossa Italiana.

Il Collegio esamina il documento contabile con i suoi allegati e redige la seguente relazione:

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO 2012

Al predetto documento contabile sono allegati:

- La relazione del Presidente sulla gestione;
- La nota integrativa;
- Il conto di bilancio;
- Il conto economico;
- Lo stato patrimoniale;
- La situazione amministrativa;
- La situazione dei beni immobili e dei beni mobili e il riepilogo, su base regionale, dei conti correnti accesi a favore di ciascun comitato locale, provinciale e regionale;

Il bilancio della Società partecipata Si.S.E., Siciliana Servizi Emergenza S.p.A. a socio unico in liquidazione non è stato allegato in quanto, giusta nota prot. 260/U-PR/2012 del 29 aprile 2013 del Presidente del Collegio dei liquidatori, non è stato ancora approvato.

Per quanto riguarda la Società " Trasporti Sanità SpA", in essere presso il Comitato Provinciale di Venezia, si è preso atto che, con nota del Direttore regionale Veneto è stato chiarito che la Società non si è mai costituita, che è stata versata solo una quota di anticipo pari a €. 14.500,00 e che il Presidente del Comitato provinciale di Venezia procederà con apposita ordinanza all'eliminazione della posta iscritta nello stato patrimoniale, con richiesta, da parte del Comitato centrale, di recupero delle somme versate. Si invita a provvedere al recupero di dette somme.

Il Collegio esamina la relazione del Presidente e la nota integrativa, per poi procedere all' esame del documento contabile.

La relazione gestionale che accompagna il Rendiconto generale consolidato 2012, presentata dal Presidente Nazionale, evidenzia i risultati sintetici della gestione e riporta distintamente per ciascuna Regione l'insieme delle iniziative adottate e l'attività gestionale compiuta dimostrando per ciascuna anche i risultati finanziari. In particolare, si prende atto

di alcune situazioni critiche, delle quali, peraltro, in più occasioni nel corso del 2012 si è fatto cenno a seguito delle osservazioni mosse dai revisori locali.

I rendiconti delle unità locali per l'esercizio 2012 non sono stati esaminati ed approvati dai Revisori locali in quanto i nominativi della maggior parte dei revisori sono stati comunicati dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 8 aprile 2013 con nota prot. 29769.

Pertanto, il Collegio ha verificato le scritture contabili tenute dal sistema informativo ed, a campione, ha esaminato, tra i bilanci consuntivi non ancora approvati dai revisori locali, i seguenti documenti contabili:

-Rendiconto 2012 del Comitato Regionale Campania;

-Rendiconto 2012 del Comitato Provinciale di Brescia;

-Rendiconto 2012 del Comitato locale di Arenzano.

Si passa quindi all'esame del **rendiconto finanziario consolidato decisionale 2012,** che presenta le seguenti risultanze depurate dei trasferimenti interni pari ad €.11.120.089,26 :

Entrate correnti	€ 439.626.522,49
Entrate in conto capitale	€ 8.388.139,83
Partite di giro	€ 188.578.861,95
Totale Entrate	**€ 636.593.524,27**

Spese correnti	€ 417.182.597,18
Spese in conto capitale	€ 46.254.805,75
Partite di giro	€ 188.578.861,95
Totale Spese	**€ 652.016.264,88**

Disavanzo Finanziario € 15.422.740,61

Detto risultato consolidato è l'aggregazione dei risultati contabili di tutti i Comitati territoriali, molti dei quali presentano risultati negativi, che, nella maggior parte dei casi, si compensano con gli avanzi di amministrazione.

Gestione dei residui

Per l'esercizio 2012 le unità periferiche hanno provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi che hanno determinato variazioni attive e passive rispettivamente per € **11.495.524,11** ed € **10.348.488,70.** Dall'elenco allegato al Consuntivo si evincono gli importi dell'operazione di eliminazione dei residui effettuata da ciascuna unità locale.

E' opportuno ricordare, comunque, che il provvedimento di eliminazione dei residui, in particolare di quelli attivi, anche periferici, deve essere sottoposto al preventivo controllo del Collegio Unico dei Revisori o del revisore locale.

La situazione al 31/12/2012 è la seguente:

Residui attivi

Degli esercizi precedenti	€ 479.012.603,31
Dell'esercizio	€ 194.029.599,78
Totale	**€ 673.042.203,09**

Residui passivi

Degli esercizi precedenti	€ 394.662.130,43
Dell'esercizio	€ 205.102.806,03
Totale	**€. 599.764.936,46**

Situazione amministrativa consolidata

Saldo di cassa all'1/1/2012	€ 59.125.618,32
Riscossioni	€ 585.244.275,32
Pagamenti	€ 600.878.799,39
Saldo di cassa al 31/12/2012	**€ 43.491.094,25**
Residui attivi	€ 673.042.203,09
Residui passivi	€. 599.764.936,46
Avanzo di amministrazione al 31/12/12	**€. 116.768.360,88**

Detto avanzo risulta vincolato complessivamente per €. 90.168.490,61, di cui €. **52.592.325,63** per il Comitato Centrale e per € **37.576.164,98** e per i comitati periferici.

L'avanzo di cassa è stato determinato sulla base dei risultati di cassa delle singole unità immessi nel sistema informativo di contabilità unico per l'intero Ente e documentati da tutti gli estratti conto bancari degli Istituti cassieri.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione si prende atto del disavanzo dei consolidati regionali di Lazio e Umbria e Trentino. In particolare si evidenzia la situazione di gravità della Ragione Lazio dovuta al disavanzo notevole del Comitato provinciale di Roma che risulta incrementato, rispetto al 2011 di € 6.816.994,19 (al 31/12/2012 è pari a € 34.262.509,37)

Si segnalano, inoltre, nonostante il saldo amministrativo positivo a livello regionale, i disavanzi registrati dai Comitati provinciali di Bari, Pisa e Perugia, determinati, principalmente, da debiti nei confronti del Comitato centrale.

Situazione patrimoniale consolidata

Totale attività	€.	1.013.409.698,55
Totale passività	€.	703.847.425,32
Patrimonio netto	€.	309.562.273,23
Av. ec. es. precedenti	€.	381.791.165,42
Disavanzo economico dell'esercizio	**€.**	**72.228.892,19**

Situazione economica consolidata

Valore della produzione	€.	450.064.398,94
Costi della produzione	€.	522.095.953,29
Differenza tra valore e costi della Produzione	€.	– 72.031.554,35
Proventi e oneri finanziari	€.	- 2.755.875,68
Rettifiche di valore di att. finanziarie	€.	------
Proventi e oneri straordinari	€	2.558.537,84
Disavanzo economico	**€.**	**72.228.892,19**

Conclusioni

In relazione ai criteri di redazione del conto consolidato in questione, nel prendere atto delle criticità che il processo di consolidamento determina, come si evince dalle dichiarazioni dell'Ente contenute nella Nota integrativa. il Collegio, prende atto che la diffusione e l'utilizzo del sistema unico di contabilità (SICON), completata a livello territoriale, fatte salve poche eccezioni , ha consentito la chiusura delle operazioni contabili e la redazione del bilancio consolidato dell'Ente

Mediante l'utilizzo uniforme di tale Sistema di contabilità unico per tutte le Unità territoriali della CRI si può, inoltre, sostenere, anche per l'anno 2012 , che si è implementata la procedura di omogeneizzazione dei documenti di bilancio, avendo adottato già nel tempo un piano dei conti unico. Anche la rappresentazione consolidata della situazione economica e patrimoniale, oltre ovviamente a quella finanziaria, avviene avendo riguardo al rispetto dei medesimi principi adottati da tutte le unità territoriali, fermo restando che le stesse sono dotate statutariamente di autonomia gestionale.

Il Collegio esprime la propria condivisione del percorso attuativo deliberato dalla Direzione Generale in tema di Tesoreria Unica e si augura che il processo prosegua con sollecitudine nella direzione della realizzazione della Tesoreria Unica in tutto il territorio nazionale.

Tanto premesso, ferme restando le osservazioni e riflessioni formulate nel corso dell'anno dai revisori locali e da questo Collegio, ai sensi dell'art.47, comma 3, del D.P.R. n.97 del 2003, **si esprime giudizio favorevole all'approvazione del conto consuntivo consolidato 2012**.

..... ***Omississ*** .....

Per il Collegio unico dei Revisori della CRI

Il Presidente

Dott.ssa Maria Carone